

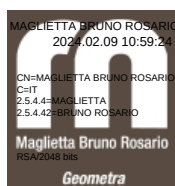
REGIONE BASILICATA

COMUNE DI FORENZA (PZ)

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UNA RESIDENZA SOCIO-ASSISTENZIALE PER ANZIANI DA REALIZZARSI IN ZONA PAIP

ELABORATI:

- 1_RELAZIONE GENERALE
- 2_INQUADRAMENTO GENERALE
- 3_DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- 4_PIANTA QUOTATA
- 5_PIANTA QUOTATA COPERTURA
- 6_PIANTA DESTINAZIONE AMBIENTI
- 7_PIANTA ARREDATA
- 8_PIANTA VERIFICA PARAMETRI AEROILLUMINANTI
- 9_PROSPETTI A
- 10_PROSPETTI B
- 11_SEZIONI A
- 12_SEZIONI B
- 13_IMMAGINI FOTOREALISTICHE A
- 14_IMMAGINI FOTOREALISTICHE B
- 15_PROGETTO DELLE STRUTTURE
- 16_PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA
- 17_PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO
- 18_CRONOPROGRAMMA
- 19_ELENCO PREZZI UNITARI
- 20_COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- 21_QUADRO ECONOMICO
- 22_SCHEMA DI CONTRATTO
- 23_CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



TAV: n. 1

ELABORATO:

RELAZIONE GENERALE

SCALA:

Committente:

COMUNE DI FORENZA

Progetto Architettonico

RTP STIGLIANI NICOLA

Architetto Nicola Stigliani

Geometa Bruno Rosario Maglietta



Progetto Strutturale

RTP STIGLIANI NICOLA

Architetto Nicola Stigliani

Geometa Bruno Rosario Maglietta

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile Unico del Procedimento:

Architetto Daniela Conversano

Forenza, gennaio 2023

I n d i c e

ASSEVERAZIONE	2
PREMESSA.....	3
UBICAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO	3
FINALITA' DELL'INTERVENTO	4
REQUISITI GENERALI MINIMI	6
REQUISITI SPECIFICI MINIMI PER AREA FUNZIONALE	7

ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto:

- **arch. Nicola Stigliani**, nato a Potenza (PZ) il 18/01/1975, cod. fisc. STG NCL 75A18 G942Y, con studio professionale in Potenza (PZ) alla Via del Seminario Maggiore n. 37, tel. 349.4566115, iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Potenza al n. 882;

abilitato alla progettazione e direzione dei lavori di **Costruzione di una Residenza Socio-Assistenziale per Anziani da realizzarsi in zona PAIP**, avendo ricevuto l'incarico dall' Arch Gianmatteo Mario, Responsabile del Settore Tecnico del comune di Forenza (PZ), con Determinazione Dirigenziale del diciassette giugno 2022, Atto Reg. Gen. N.339 del 23/06/2022, Atto Reg. Sett. N.143 del 17/06/2022

DICHIARA

- che i lavori oggetto del presente progetto sono descritti nella presente Relazione Tecnico-Illustrativa.

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 481 del Codice penale, la conformità delle opere da realizzare:

- alla disciplina definita dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia;
- alle normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie e di quelle relative all'efficienza energetica.

Potenza, li 16/01/2023

Il Tecnico Incaricato



PREMESSA

Nell'ambito della procedura negoziata dell'ITI Aree Interne relativa all'Area Alto Bradano attivata a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020 – POC Basilicata 2014/2020, il Comune di Forenza ha trasmesso le schede relativi agli interventi da voler realizzare sul proprio territorio tra cui:

- realizzazione Centro Residenza Anziani;

La Regione Basilicata con deliberazione di Giunta Regionale n. 202100414 del 27/05/2021, tra l'altro, ha approvato "l'elenco delle operazioni cantierabili" con l'indicazione dei codici, dei titoli degli interventi con i relativi CUP generati dai beneficiari, le azioni di programmi di riferimento con i relativi importi finanziari, nonché le "relazioni tecniche sintetiche" ed ha stabilito di ammettere a finanziamento le n.27 operazioni definite "cantierabili" nell'allegato "1".

Nell'elenco delle cosiddette "operazioni cantierabili" inserite nell'allegato "1" è stata ammessa a finanziamento la scheda intervento SAN 7 presentata da comune di Forenza relativa alla costruzione di un Centro Residenza Anziani.

UBICAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO

La nuova Residenza Assistenziale per anziani verrà realizzata nel comune di Forenza nella Zona PAIP e più precisamente in quella che nel Regolamento Urbanistico viene definita "Aree di nuovo impianto per usi artigianali e commerciali in zona PIP".



L'intervento sarà possibile poiché è prevista una variante dello strumento urbanistico.

L'amministrazione, infatti, ha già avviato la procedura di variante allo strumento urbanistico per definire l'inserimento del nuovo corpo edilizio nella zona PAIP.

FINALITA' DELL'INTERVENTO

Il presente progetto è finalizzato alla realizzazione di una Residenza Socio-Assistenziale per anziani. Gli Amministratori del Comune di Forenza con il presente intervento intendono garantire ai propri concittadini la presenza sul proprio territorio di una struttura sociosanitaria residenziale. Il forte incremento dell'indice di invecchiamento genera bisogni specifici di natura soprattutto sociale per i quali si impone un adeguamento nelle modalità di organizzazione e gestione dei servizi di assistenza. La popolazione anziana del Comune di Forenza è pari al 60% della popolazione residente. Attualmente non sono presenti altre strutture analoghe.

La Residenza Socio-Assistenziale per anziani fornisce servizi socioassistenziali a persone anziane, di età superiore ai 64 anni, con una buona condizione di autosufficienza, in grado di condurre una vita autonoma e le cui patologie, non in fase acute, prevedono limitati livelli di recupero dell'autonomia e non possono essere assistite a domicilio. In tale struttura l'assistenza sanitaria è quella erogabile in contesto domiciliare.

La Residenza assicura le seguenti prestazioni:

- Assistenza tutelare diurna e notturna;
- Attività socializzanti e educative;
- Prestazioni infermieristiche;
- Prestazioni e servizi alberghieri con la somministrazione di pasti.

Il fabbricato è stato pensato nel rispetto degli standard dei rapporti di aera illuminazione degli ambienti (superficie finestrata non inferiore a 1/8 della superficie pavimentata); laddove questo non sia possibile, esclusivamente per i servizi igienici e depositi, sarà adottato un sistema di aerazione meccanica forzata in grado di assicurare i necessari ricambi d'aria in funzione della specifica destinazione d'uso degli ambienti nonché il rispetto dei parametri microclimatici in proporzione alle superfici da asservire, mentre il sistema di illuminazione artificiale garantisce in ogni ambiente un normale comfort visivo per le attività che si svolgono normalmente.

È garantito il possesso dei requisiti strutturali e tecnologici generali minimi (art. 1 DGR 1218/2017):

- protezione antisismica
- protezione antincendio;
- protezione acustica;
- sicurezza elettrica e continuità elettrica;

- sicurezza antinfortunistica;
- igiene dei luoghi di lavoro;
- protezione dalle radiazioni ionizzanti;
- eliminazione delle barriere architettoniche;
- smaltimento dei rifiuti;
- smaltimento delle acque
- illuminazione e condizioni microclimatiche;
- protezione dai rischi derivanti materiali potenzialmente esplodenti;
- rispetto del divieto di fumo
- attrezzature biomediche e sanitarie
- impianti elevatori
- impianti e apparecchiature a pressione
- impianti radiotelevisivi, elettronici, antenne
- impianti di protezione dalle scariche atmosferiche
- manutenzione ordinaria degli edifici e degli impianti
- segnaletica esterna e interna
- programmi per fronteggiare le emergenze idriche
- rispetto dei requisiti previsti dalle leggi e dai regolamenti nazionali, regionali e comunali vigenti in materia edilizia, urbanistica ed igienico-sanitaria

Il progetto rispetta i requisiti minimi strutturali di cui alla DGR n. 194/2017 relativi a:

- Ricettività;
- Requisiti organizzativi;
- Requisiti strutturali.

REQUISITI GENERALI MINIMI

La struttura avrà una capacità ricettiva pari a 20 posti letto.

La struttura è collocata in contesto urbano abitato, raggiungibile con mezzi pubblici o privati tale da consentire i processi di socializzazione.

Gli spazi all'aperto (giardini, terrazzi, verande) disponibili e dedicati sono abbondantemente superiori ai 2 mq per utente.

Sono presenti le seguenti aree:

- Area della residenzialità
- Area della valutazione e delle terapie

- Area della socializzazione e delle attività comuni

All'interno della struttura sono presenti corridoi a parete nei percorsi principali e sono previste misure per facilitare l'orientamento di utenti e visitatori, attraverso idonea segnaletica interna ed esterna (uso differenziato di colori, vie di fuga, ecc.).

Relativamente ai requisiti generali minimi tecnologici le strutture dispongono di:

- Impianto di allarme/chiamata per ogni posto letto e in ogni servizio igienico, con segnalazione acustica e luminosa
- Finestre dotate di adeguato sistema di apertura di sicurezza
- Montalettighe per accesso di barelle e carrozzine
- Impianto di illuminazione di emergenza e di sicurezza

REQUISITI SPECIFICI MINIMI PER AREA FUNZIONALE

AREA DELLA RESIDENZIALITA'

Non è prevista la presenza di utenti di età inferiore o pari a 14 anni.

La struttura dispone di camere di degenza da 1 fino a un massimo di 2 posti letto. Ad ogni stanza è annesso un bagno con doccia assistita per la non autosufficienza, di dimensioni sufficienti per permettere l'ingresso e la movimentazione delle carrozzine.

La superficie delle camere di degenza è di gran lunga superiore agli standard dimensionali che sono di 10 mq per le camere a 1 posto letto, di 16 mq per le camere a 2 posti.

In ogni camera è garantita la privacy di ciascun utente mediante tende estensibili fissate a parete tra i letti. È garantita l'agevole movimentazione delle carrozzine.

Ogni modulo è dotato di un bagno assistito.

Ogni stanza è dotata di luce notturna.

Il piano è inoltre dotato di:

- Uno spazio comune destinato a locale soggiorno/pranzo, con spazio soggiorno/gioco TV/spazio collettivo;
- Un ambulatorio mediche con spazio per armadio farmaceutico, un locale di lavoro per il personale di assistenza diretta con annesso bagno;
- Un bagno con servizio igienico assistito per la non autosufficienza;
- Numero due spogliatoi e Wc per il personale.

AREA DELLA SOCIALIZZAZIONE E DELLE ATTIVITA' COMUNI

Come già evidenziato è presente una sala/soggiorno polivalente per la socializzazione e attività ricreative dimensionate in funzione del numero degli utenti.

È presente una corte interna, direttamente accessibile dal piano che garantisce la presenza di un luogo protetto all'esterno.

È presente un bagno con servizio igienico assistito per la non autosufficienza.

AREA GENERALE DI SUPPORTO

L'ingresso alla struttura si distingue per la presenza dei seguenti ambienti:

- Area destinata all'attesa con adeguato numero di posti a sedere;
- Servizi igienici per visitatori distinti per sesso;
- Servizi igienici e spogliatoi per il personale;
- Locali destinati ad accogliere la biancheria, distinti in sporco e pulito;
- Locali destinati all'accettazione dei carrelli pranzo/cena da smistare ai piani di degenza, con relativo deposito pulito, distinti in sporco e pulito;
- Ambulatorio con annessi i servizi igienici e armadio farmaceutico;
- Una palestra destinata all'esercizio fisico dotata dell'attrezzatura minima necessaria per un'adeguata attività motoria, con deposito attrezzi e spogliatoio con servizi igienici.

Il servizio cucina ed il servizio lavanderia saranno esternalizzati.

REQUISITI STRUTTURALI

Il concetto progettuale di riferimento è la sobrietà volumetrica e il dialogo con la natura. L'edificio si relaziona al paesaggio circostante con un linguaggio contemporaneo che richiama l'architettura mediterranea.

Il criterio guida alla base delle scelte della progettazione architettonico-distributiva è stato quello di rendere l'intervento il più soddisfacente possibile rispetto alle richieste di spazio dettate dall'attività che si andrà a svolgere all'interno e nello stesso tempo di dotarlo di un carattere distintivo. Il raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato sempre condizionato dalla necessità di conseguire un soddisfacente comfort abitativo con particolare attenzione a tutte le problematiche di miglioramento delle condizioni prestazionali dell'involucro edilizio.

L'intervento si presenta con un gioco di volumi ed un gioco di pieni e di vuoti che si trascina fino alla copertura.

Strutturalmente l'immobile verrà realizzato con una struttura portante intelaiata a travi e pilastri di cemento armato e si svilupperà su di un piano unico.

Le coperture si alterneranno in modo da rendere riconoscibile dall'esterno quelle che sono le attività che si andranno a svolgere all'interno.

Infatti, verranno realizzate coperture a falde che individueranno gli ambienti destinati alla residenzialità nella sua eccezione più intima, individueranno le camere, mentre le coperture piane individueranno tutti gli ambienti comuni e di servizio utili allo svolgimento delle attività che si andranno a svolgere al suo interno.

Le tamponature verranno realizzate in laterizio e verranno rivestite con rivestimento protettivo isolante dall'esterno, "sistema a cappotto", con pannello termoisolante in polistirene espanso sinterizzato EPS 150 dello spessore di 10 centimetri.

Tutti gli ambienti verranno riscaldati con un impianto di riscaldamento a pavimento.

Nelle allegate planimetrie è indicata la destinazione d'uso di ogni locale, nonché le principali quote dimensionali e superficie per ogni ambiente, ai fini della verifica del rispetto degli standard su esposti.

Potenza, li 16/01/2023

Il Tecnico Incaricato

Arch. Nicola Stigliani



ORDINE DEGLI
ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI
PROVINCIA DI POTENZA
Nicola
Stigliani
architetto
882 sez. A